



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
SALERNITANA

1

BANDO N.1/2018

Settori “Volontariato filantropia e beneficenza” e “Attività Sportiva”

Tema: “Povertà e fragilità sociali”

Termini per la presentazione delle domande: dal 28/09/2018 al 31/10/2018



PREMESSA

La Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana è un soggetto giuridico di diritto privato senza fini di lucro e dotato di piena autonomia statutaria e gestionale che persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, sociale e culturale nel territorio della provincia di Salerno. La Fondazione al pari delle altre fondazioni di origine bancaria, indirizza i propri interventi esclusivamente nei settori ammessi dal D.Lgs 153/99.

La Fondazione ispira la sua attività al principio di sussidiarietà, affiancando le istituzioni pubbliche e le organizzazioni del Terzo Settore locale con la promozione di progetti propri ed il sostegno ad iniziative e progettualità di soggetti del territorio.

Tale ruolo alla luce anche del recente accordo ACRI/MEF impone di analizzare i problemi del territorio, effettuare delle scelte rispondenti ai bisogni ed un forte investimento sul monitoraggio dei progetti e sulla valutazione dei risultati ex post e degli interventi finanziati, sia in termini di rilevazione dell'impatto sociale prodotto sia in termini di verifica dell'efficacia degli interventi realizzati.

Il Bando rappresenta la modalità prevalente per selezionare le erogazioni della Fondazione Carisal. A partire dal 2017, in via sperimentale, sono stati introdotti miglioramenti ai Bandi che se funzionali, in futuro, saranno trattati in sede di regolamento dell'Attività Istituzionale.

Il Presente Bando, per i punti non trattati, fa riferimento al Regolamento per l'attività Istituzionale che disciplina l'attività erogativa della Fondazione.

La Fondazione ha adottato un codice Etico e Comportamentale che deve essere rispettato anche dai destinatari dei contributi.

Tali documenti sono disponibili sul sito www.fondazionecarisal.it.

1. OGGETTO

La Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana, nell'ambito dei settori **"Volontariato, filantropia e beneficenza"** e **"Attività Sportiva"**, promuove il **Bando n. 1/2018** sul tema **"Povertà e fragilità sociali"**, in linea con gli indirizzi strategici e gli obiettivi specifici approvati nel Piano Programmatico Pluriennale 2017-2019 e nel Documento Programmatico Previsionale 2018.

Il presente bando rappresenta la seconda edizione dell'iniziativa lanciata sul tema dalla Fondazione Carisal e si focalizza sulla lotta alle principali cause di povertà e di esclusione sociale presenti sul Territorio, per accompagnare i soggetti che si trovano in condizioni di disagio verso una graduale uscita dalla condizione di bisogno e di esclusione sociale e all'acquisizione di un maggior livello di autonomia. La povertà è un fenomeno che dipende da più fattori e richiede per questo un approccio multidimensionale focalizzato non solo sulla deprivazione economica ma anche su altri aspetti della vita quotidiana delle persone: lavoro, ambiente, relazioni sociali, sfera affettiva, conoscenza, salute.

Con questo bando la Fondazione intende operare in modo complementare e sussidiario alle iniziative promosse dai diversi attori istituzionali che operano nel Territorio della provincia di Salerno per il contrasto alla povertà e il supporto all'inclusione sociale, anche attraverso lo sport, di minori, giovani e famiglie in condizioni di vulnerabilità e fragilità sociale nell'intero territorio provinciale.



2. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse che potranno essere assegnate attraverso il presente Bando ammontano complessivamente a **Euro 25.000,00**.

3. SOGGETTI AMMISSIBILI

3.1 Soggetto Responsabile e Partenariato

Le domande di contributo, a pena di inammissibilità, dovranno essere presentate esclusivamente da uno dei soggetti senza scopo di lucro innanzi indicato, con esperienza, di almeno due anni, nel territorio e nell'ambito di intervento del presente bando, e con **sede operativa** nel territorio della provincia di Salerno.

Pertanto, potranno presentare richiesta di contributo:

- Soggetti privati senza scopo di lucro, anche se privi di personalità giuridica, iscritti nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato o delle Associazioni di Promozione Sociale o all'Anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus);
- Enti Religiosi riconosciuti dallo Stato Italiano;
- Cooperative sociali di cui alla Legge n.381/1991 e ss mm ii, iscritte all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali;
- Imprese sociali di cui al D.Lgs. n.155/2006 e ss mm ii;
- Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) L. 398/2000 – L. 289/2002;
- Federazioni o Enti di Promozione Sportiva;
- Altri soggetti privati senza scopo di lucro con o senza personalità giuridica; in tale ultimo caso gli stessi dovranno essere formalmente costituiti con atto pubblico o con scrittura privata registrata o autenticata.

Le Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) dovranno essere iscritte da almeno due anni al Registro Nazionale delle Associazioni Sportive Dilettantistiche CONI, avere almeno 50 tesserati e prevedere nell'oggetto sociale il riferimento all'organizzazione di attività sportive dilettantistiche e di promozione sociale. Le Federazioni o Enti di Promozione Sportiva devono avere almeno 50 organizzazioni affiliate.

Il Soggetto Responsabile, ammissibile al finanziamento secondo i criteri sopra riportati, dovrà presentare il progetto in partenariato con almeno una organizzazione "partner".

Il Soggetto Responsabile, individuato dal partenariato, sarà interlocutore diretto nei rapporti con la Fondazione, in ordine ai risultati del progetto, ad eventuali richieste di rimodulazione e di incontro e alla corretta rendicontazione del contributo assegnato ai partner.

3.2. I Soggetti Partner

Per progetto in partenariato si intende un intervento progettuale realizzato congiuntamente da un Soggetto Responsabile e da una o più organizzazioni "partner".



I **Soggetti partner** dovranno risultare ammissibili al contributo della Fondazione e contribuire, a titolo di cofinanziamento, alla realizzazione del progetto attraverso l'apporto di risorse economiche e/o umane e/o materiali e attraverso la partecipazione attiva ad azioni progettuali. Tali Soggetti potranno essere destinatari di una quota del contributo complessivamente richiesto per il progetto, che dovrà essere indicata nel formulario e nel piano economico e rendicontata così come previsto nel Manuale di Rendicontazione, parte integrante del presente Bando.

Eventuali **altri soggetti**, a diverso titolo coinvolti nel progetto, potranno essere soggetti **finanziatori** che garantiscono un sostegno economico al progetto a titolo di cofinanziamento o **soggetti della rete** che contribuiscono alla realizzazione del progetto e non sono beneficiari di quota parte del contributo.

4. SOGGETTI NON AMMISSIBILI

Non saranno ammissibili richieste di contributo pervenute da:

- a. persone fisiche;
- b. enti con fini di lucro o imprese di qualsiasi natura, con eccezione delle imprese strumentali, delle imprese sociali e delle cooperative sociali cui alla legge 381/1991 e successive modificazioni ed integrazioni, e di quelle che svolgono assistenza diretta a categorie bisognose ed emarginate e di quelle che operano per lo sviluppo di attività culturali o di tutela ambientale;
- c. partiti o movimenti politici;
- d. organizzazioni sindacali, di patronato o di categoria;
- e. enti che svolgono propaganda politica direttamente o indirettamente per influenzare il procedimento legislativo e le campagne elettorali, nonché a sostegno di soggetti che mirano a limitare la libertà e la dignità dei cittadini o a promuovere ogni forma di discriminazione;
- f. consorzi di qualsiasi tipo, le cui quote siano detenute in maggioranza da imprese con finalità di lucro;
- d. soggetti che non rispettano le previsioni del Codice Etico della Fondazione;
- e. enti ed istituzioni pubbliche.

5. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

5.1 Numero progetti presentabili

Ciascun Soggetto Percettore, sia esso Soggetto Responsabile o Soggetto partner, non dovrà, a pena di inammissibilità, partecipare a più di un progetto in risposta al presente bando.

5.2. Progetti e ambiti territoriali

I progetti presentati dovranno:

- essere realizzati nel territorio della provincia di Salerno;
- avere una durata massima di 12 mesi;
- essere articolati secondo il formulario predefinito;
- essere avviati dopo l'approvazione del progetto da parte della Fondazione e comunque entro e non oltre 90 giorni dalla data della comunicazione di ammissione al contributo, pena la decadenza dal contributo della Fondazione.



I progetti dovranno essere articolati secondo il formulario predefinito e indicare tutti gli elementi ivi richiesti ai fini della valutazione da parte della Fondazione.

5.3. Ambiti di intervento

I progetti dovranno prevedere attività finalizzate alla realizzazione di uno o più dei seguenti interventi:

1. sperimentazione o potenziamento di percorsi volti ad accompagnare i soggetti che si trovano in condizioni di disagio, anche temporaneo, a rischio di marginalità, verso una graduale uscita dalla condizione di bisogno e per l'acquisizione di un maggior livello di autonomia;
2. *servizi di supporto a persone e famiglie in difficoltà* con attività di sostegno alle genitorialità, percorsi di educazione scolastica, culturale e relazionale rivolti all'intero nucleo familiare, ed altri servizi di supporto all'inclusione;
3. *percorsi di empowerment* finalizzati alla riduzione delle condizioni di svantaggio dei soggetti a rischio di esclusione: percorsi formativi per l'acquisizione e il rafforzamento di competenze chiave (key competence) necessarie alla realizzazione dello sviluppo personale e/o di competenze tecnico professionale utili all'inserimento lavorativo;
4. *supporto materiale* nelle aree di criticità (povertà alimentare, assistenza medica, diritto allo studio, etc.);
5. *percorsi di inclusione sociale attraverso lo sport* rivolti a minori e giovani che per problematiche familiari, economiche, relazionali o di impedimento psico – fisico non accedono alla pratica sportiva;
6. attività di promozione dello sport come strumento educativo e di soluzione al disagio sociale che attraverso il coinvolgimento e il confronto possa incoraggiare l'integrazione e la socializzazione di chi lo pratica;
7. creazione di occasioni di aggregazione ed opportunità di crescita personale attraverso il gioco sportivo;
8. valorizzazione dell'aspetto etico ed educativo dello sport piuttosto che avvalorarne l'aspetto eccessivamente tecnico ed agonistico;
9. realizzazione di attività sportive a favore di persone anche con disabilità, come mezzo di inclusione sociale e di aumento dell'autonomia personale.

Gli interventi dovranno avere come **beneficiari** uno o più soggetti di seguito indicati:

- a. *persone e/o famiglie* in condizioni di svantaggio e a rischio di esclusione;
- b. *minori e giovani* con problematiche familiari, economiche, relazionali o di impedimento psico – fisico;
- c. *persone con particolari fragilità*.

6. CONTRIBUTO DELLA FONDAZIONE E COFINANZIAMENTO

In caso di esito positivo, **la Fondazione stanzierà un contributo** per ogni progetto fino all'importo massimo di Euro **5.000,00**.



Il contributo della Fondazione non potrà in alcun caso superare il **70%** del costo complessivo del progetto.

Tutte le richieste dovranno essere corredate da un idoneo piano finanziario che preveda un **cofinanziamento** pari ad almeno il **30%** del costo complessivo, composto da risorse umane e/o materiali e/o finanziarie proprie del Soggetto Richiedente e/o di soggetti partner e/o di soggetti finanziatori e/o di altri soggetti della rete e/o da proventi attesi dalle attività del progetto.

Il cofinanziamento eccedente la % minima richiesta costituirà criterio di valutazione come previsto al successivo punto 9.2.

Il costo complessivo, per i soggetti che dichiarano di poter recuperare l'IVA, gravante sulle spese previste, si intende comprensivo di iva.

7. COSTI AMMISSIBILI E COSTI NON AMMISSIBILI

7.1 Costi ammissibili

Rientrano tra i costi ammissibili tutti quelli chiaramente riferibili al progetto e non indicati tra i costi non ammissibili.

E' ammissibile inserire, esclusivamente nella quota di cofinanziamento, le spese per il personale dipendente specificatamente dedicato al progetto, per una misura non superiore al 20% del costo complessivo.

Solo per le Organizzazioni di Volontariato, iscritte al relativo Albo Regionale, è ammissibile inserire nel budget, esclusivamente nella quota di cofinanziamento, la valorizzazione dell'impegno dei propri volontari per una misura non superiore al 10% del costo complessivo del progetto, così come previsto dal Manuale di Rendicontazione.

7.2 Costi non ammissibili

Non sono ammissibili costi relativi a:

- attività di gestione ordinaria del soggetto richiedente, non direttamente riferite al progetto;
- spese di ideazione/progettazione della proposta presentata;
- spese non coerenti con le azioni/finalità previste dal progetto.

8. CRITERI DI INAMMISSIBILITÀ

Non saranno considerate ammissibili (e pertanto automaticamente respinte dal Consiglio di Amministrazione) le richieste:

- presentate da soggetti non ammissibili al finanziamento (come indicato al punto 4);
- non inviate attraverso la modalità cartacea e a mezzo posta certificata (come indicato al punto 13);
- incomplete poiché prive di uno o più documenti indicati tra la documentazione obbligatoria da allegare alla domanda (come indicato al punto 13.2);
- incomplete in quanto con modulistica non integralmente compilata;



- presentate da soggetti che hanno già fatto richiesta di contributo per il presente bando sia come Soggetto Capofila sia come Partner Percettore, pena l'esclusione di tutte le richieste (come specificato al punto 5.1).
- che prevedano il finanziamento dell'intero costo del progetto (come specificato al punto 6);
- che non prevedano il cofinanziamento nella percentuale prevista (come specificato al punto 6);
- che non afferiscono all'ambito di intervento previsto dal presente Bando (come specificato al punto 5.3);
- relative a progetti fuori ambito territoriale (come specificato al punto 5);
- relative a progetti già avviati prima dell'approvazione del progetto da parte della Fondazione (come specificato al punto 5);
- presentate oltre la data di scadenza del presente Bando (come specificato al punto 13.1);
- che presentino un budget dei costi generico.

La Fondazione si riserva comunque di poter escludere richieste presentate da soggetti che, già beneficiari di un contributo della Fondazione, non abbiano adempiuto a precedenti impegni.

9. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

9.1 Valutazione di ammissibilità formale

I progetti pervenuti alla Fondazione saranno esaminati sotto il profilo della correttezza formale con la verifica dei criteri di ammissibilità e di inammissibilità indicati nel presente Bando. L'istruttoria formale è affidata all'Area Progetti della Fondazione. Le domande che a seguito di valutazione formale risulteranno incomplete o comunque carenti degli aspetti di ammissibilità richiesti dal Bando, saranno automaticamente escluse dalla successiva fase di valutazione di merito.

La valutazione di inammissibilità viene effettuata dagli uffici e comunicata per iscritto al soggetto richiedente, con indicazione della relativa motivazione di esclusione.

9.2 Criteri di valutazione dei progetti

Nel processo di selezione delle iniziative, la Fondazione tiene conto dei seguenti criteri generali di valutazione definiti nella Carta delle Fondazioni:

A. Caratteristiche dei soggetti richiedenti

Si valuterà l'esperienza nel settore, la competenza, la professionalità, la reputazione e la capacità dei proponenti di fare rete con altri partner nel perseguire gli obiettivi delle iniziative proposte.

B. Capacità di lettura del bisogno e coerenza della soluzione proposta

Si valuterà il bisogno rilevato, la coerenza dell'intervento proposto nel rispondere a tale bisogno, la coerenza della stessa con gli obiettivi indicati e le azioni previste.

C. Innovatività della proposta

Si valuterà l'innovazione dell'intervento in termini di risposta al bisogno, di modalità organizzative o di impiego delle risorse (ex. innovazione dal punto di vista dei percorsi di reinserimento sociale)

D. Efficienza della proposta



Si valuterà la congruità dei costi previsti per la realizzazione dell'iniziativa con gli obiettivi perseguiti e l'impiego previsto nel rispetto dei criteri di efficienza e di accurata gestione.

E. Partenariato e co-finanziamento

Si valuterà il partenariato se coerente con gli obiettivi del bando e la capacità del richiedente di catalizzare risorse eccedenti la quota di cofinanziamento minima richiesta sia con il cofinanziamento da parte di altri soggetti finanziatori sia da autofinanziamento.

F. Monitoraggio e valutazione

Si valuterà l'efficacia dei meccanismi di monitoraggio e valutazione eventualmente presenti all'interno della proposta progettuale e/o della misurabilità degli obiettivi e del programma di attuazione previsto.

Ogni progetto sarà valutato secondo i seguenti criteri e in base al punteggio attribuito a ciascuna voce:

Criteri	Punteggio
A- Caratteristiche dei soggetti richiedenti	10
B- Capacità di lettura del bisogno e coerenza della soluzione proposta	30
C - Innovatività della proposta	10
D - Efficienza della proposta	20
E – Partenariato e co-finanziamento oltre il 30% obbligatorio richiesto	25
F- Monitoraggio e valutazione	5
TOTALE	100

9.3 Organo di valutazione

I progetti ammissibili saranno valutati da un'apposita Commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, composta da uno o più Consiglieri di Amministrazione, coadiuvata da una o più referenti dell'Area progetti ed eventualmente integrata da professionisti terzi all'uopo designati.

Tale Commissione formulerà una proposta di valutazione dei progetti ammessi, secondo i criteri di cui al punto 9.2, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione, che potrà portarvi, a proprio insindacabile giudizio, ogni variazione ritenuta opportuna, fermi restando i criteri di valutazione previsti al punto 9.2. In ogni caso saranno ammessi a finanziamento solo i progetti con un punteggio non inferiore a 60/100.

10. DIFFUSIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE

10.1 Pubblicazione on-line dei progetti finanziati

L'attività di selezione delle proposte da parte del Consiglio di Amministrazione avverrà, presumibilmente, entro **45 giorni dalla data di scadenza del presente Bando**.

L'elenco dei progetti ammessi a contributo sarà reso pubblico sul sito internet www.fondazioneCARISAL.it entro 20 giorni dalla deliberazione dell'Organo di Amministrazione.

10.2 Comunicazione al soggetto richiedente



La Fondazione si impegna a comunicare ai soggetti richiedenti le decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione, in ordine alle istanze pervenute, anche in caso di non accoglimento. La comunicazione avviene di norma entro 30 giorni, dall'assunzione della deliberazione, e trasmessa a mezzo fax e/o email al soggetto richiedente.

11. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

I rapporti tra la Fondazione e i soggetti destinatari dei contributi verranno regolati da un apposito accordo/convenzione in cui saranno specificati i termini e le modalità di assegnazione e gestione del contributo.

L'Ente responsabile potrà richiedere un acconto non superiore al 40% dell'importo totale erogato dalla Fondazione. L'erogazione del saldo finale avverrà secondo quanto previsto dal Manuale di Rendicontazione che è parte integrante del presente Bando.

Il richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente alla Fondazione (sia prima della valutazione sia dopo l'eventuale assegnazione del contributo):

- ogni eventuale modifica del progetto inerente gli obiettivi da raggiungere, le metodologie, i tempi, le fasi, la durata e le eventuali variazioni al piano finanziario;
- ogni eventuale modifica agli assetti istituzionali e organizzativi del soggetto richiedente.

La Fondazione richiederà la rendicontazione analitica solo per la parte relativa alla erogazione del contributo da parte della Fondazione e tali importi dovranno essere rendicontati come previsto dal Manuale di Rendicontazione che è parte integrante del presente Bando.

A propria discrezione, **la Fondazione potrà richiedere i documenti giustificativi delle spese anche della parte di cofinanziamento dichiarata.**

Per le procedure di rendicontazione e liquidazione del contributo sarà necessario fare riferimento alle modalità previste nel Manuale di Rendicontazione.

11.2 Revoca del contributo e proroga

Il contributo assegnato potrà essere revocato, in tutto o in parte, nei casi previsti dal Regolamento dell'attività Istituzionale all'Art. 26 Revoca o sospensione dei contributi.

Con riferimento alla data di scadenza del progetto, la stessa potrà essere prorogata, su esplicita e motivata richiesta da parte del beneficiario, per un massimo di 2 mesi ed a condizione che il progetto sia stato quantomeno avviato al momento della richiesta di proroga. Alla scadenza dell'eventuale proroga, in caso di mancata rendicontazione delle spese sostenute, il contributo concesso sarà automaticamente revocato.

12. CONTROLLO E MONITORAGGIO

La Fondazione effettua per l'intera durata del progetto attività di controllo, a campione, sul regolare svolgimento delle iniziative oggetto di contributo e delle spese sostenute e attività di monitoraggio e di valutazione dei relativi risultati conseguiti in itinere ed ex post.

Il controllo sulle spese ammissibili sarà effettuato dall'ufficio contabilità sulla base del Manuale di Rendicontazione che è parte integrante del presente Bando.

Il Soggetto Responsabile sarà tenuto a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del piano economico del progetto approvato dalla Fondazione che valuterà se richiedere una nuova valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione.



Eventuali variazioni al piano dei costi, non comunicate e autorizzate da parte della Fondazione, in sede di rendicontazione, comporteranno la decurtazione o riduzioni di tali costi.

La Fondazione potrà richiedere ulteriore documentazione, anche in momenti successivi alla conclusione del progetto, e compiere ogni accertamento che ritenga opportuno, anche attraverso visite presso i luoghi ove si realizza il progetto o si svolge l'attività e la facoltà di controllare in loco lo stato di avanzamento dei lavori e i documenti giustificativi delle spese relative alla parte di cofinanziamento dichiarata.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA

13.1 Modalità e tempi di presentazione della richiesta

Il presente Bando sarà aperto dal 28 settembre 2018 al 31 ottobre 2018 e pubblicato sul sito web della Fondazione Carisal (www.fondazionecarisal.it) in uno agli allegati in esso richiamati.

Le richieste di contributo dovranno pervenire improrogabilmente **entro e non oltre le ore 17.00 del giorno 31 ottobre 2018** **unicamente** in busta chiusa con consegna a mano all'Ufficio Protocollo della Fondazione e/o a mezzo posta raccomandata A/R al seguente indirizzo:

Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana

Via Bastioni, 14/16

84122 Salerno

Riferimento : "Bando N. 1/2018 – Settori "Volontariato, Filantropia e Beneficenza" e "Attività Sportiva"

A pena di inammissibilità, le domande dovranno essere redatte e presentate in formato elettronico all'indirizzo di posta certificata: fondazionecassadirisparmiosalernitana@legalmail.it e in formato cartaceo, mediante la compilazione integrale dei format **non modificabili** - formulario e piano dei costi – fonti che "sono parte integrante del presente bando" disponibili sul sito internet della Fondazione, stampati e sottoscritti dal legale rappresentante in tutte le parti in esso richiamate, e corredati dagli allegati obbligatori indicati al successivo punto 13.2..

Tutti i dati forniti saranno trattati nel rispetto delle previsioni del D. Lgs 196/2003 pe le sole finalità legali ed amministrative della Fondazione.

13.2 Elenco documentazione obbligatoria da allegare alla richiesta

Le richieste di contributo dovranno essere corredate dei seguenti **allegati obbligatori**, pena l'inammissibilità:

- 1) formulario di progetto e piano dei costi – fonti in formato cartaceo, sottoscritti dal legale rappresentante e in formato elettronico all'indirizzo di posta certificata: fondazionecassadirisparmiosalernitana@legalmail.it;
- 2) copia degli ultimi due bilanci consuntivi approvati dal soggetto richiedente incluso il verbale di approvazione (ad esclusione degli enti pubblici);
- 3) copia dell'atto costitutivo* e dello statuto vigente del soggetto richiedente, comprensivi di eventuali integrazioni (qualora non già in possesso della Fondazione e se non iscritti a specifici Albi che attestino la natura di Enti senza scopo di lucro);



- 4) elenco aggiornato dei soci (nel caso di associazioni, cooperative sociali e imprese sociali);
- 5) consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. n. 196 del 2003, allegato alla domanda di contributo, sottoscritto dal legale rappresentante, come da allegato 1 alla domanda di contributo;
- 6) copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante in corso di validità;
- 7) documentazione di qualsiasi tipo ritenuta utile a illustrare ulteriormente la proposta (non obbligatoria).

* **Nel caso di soggetti privati senza scopo di lucro e senza personalità giuridica**, non iscritti nel Registro Regionale del Volontariato o delle Associazioni di Promozione Sociale o all'Anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus), l'atto costitutivo dovrà essere in forma di atto pubblico o di scrittura privata registrata o autenticata.

In fase di istruttoria, la Fondazione si riserva di richiedere ulteriore documentazione che ritenga necessaria per la valutazione del progetto presentato; in caso di mancato invio della stessa, la richiesta di contributo sarà considerata non ammissibile per mancanza documentale e, pertanto, automaticamente respinta dal Consiglio di Amministrazione.

13.3 Allegati del Bando

Sono parte integrante del presente bando:

- Modulo richiesta di contributo
- Formulario di progetto
- Piano dei costi – fonti
- Manuale di Rendicontazione

13.4 Supporto

La Fondazione agevola la presentazione dei progetti in risposta al presente Bando di erogazione mediante la pubblicazione sul proprio sito istituzionale www.fondazionecarisal.it.

Per ulteriori chiarimenti si prega di contattare la Dott. ssa Gabriella Monetta dell'Area Progetti a mezzo email all'indirizzo monetta@fondazionecarisal.it o al numero telefonico: 089/ 230611.

Salerno, 28 settembre 2018

Il Legale Rappresentante
Alfonso Cantarella

Documento firmato digitalmente ai sensi del D Lgs 82/2015